

Il topinambur (o carciofo di Gerusalemme)

Helianthus tuberosus (Asteraceae)

Nelle letture di Cayce la dieta è una modalità di trattamento di maggior rilievo sia nella prevenzione sia nella tutela della salute e il topinambur viene raccomandato in quasi 200 trascrizioni come alimento per un trattamento specifico in casi che vanno dall'artrite al diabete e alla vitiligine.

La domanda se usare il topinambur fresco o essiccato fu posta nel dicembre del 1940 da una donna di 45 anni per suo marito, il sig. [470]. :

1100-30 F 45 PRURITO

[D] Va bene che [470] usi il topinambur disidratato della Bragg, invece del topinambur fresco?



[R] Non così efficace nella sua attività nel sistema come quello fresco. Poiché la disidratazione – specialmente del topinambur – non fa solo perdere le forze vitali della sua attività sul sistema, ma produce anche un effetto nel funzionamento del sistema tale da richiedere un uso continuo dello stesso, oppure diventa qualcosa da cui il corpo dipende, invece di mettere il funzionamento degli organi – come

fegato, pancreas e milza – in sintonia con i bisogni o con la capacità di produrre – attraverso l'attività delle ghiandole in questi – ciò che è necessario per mantenere un equilibrio nel corpo.

Usate quello fresco invece di quello disidratato.

Questo avvertimento, dato per un uomo di 37 anni nel paragrafo 20, specificatamente parla di verdura fresca e non di un estratto preparato:

2772-1 M 37

19. E qui [nel fisico] il corpo dovrebbe di più prendersi cura di quelle cose e tendenze nel fisico che hanno a che fare con il cuore, il fegato e la circolazione dei reni, e guardati da quelle tendenze verso troppo zucchero nelle forze del corpo.

20. Queste possono essere attenuate dalle forze chimiche combinate nel topinambur; non come estratto, bensì l'uso della verdura stessa. Non trascurare questo!

I due passi seguenti descrivono ciò che il carciofo di Gerusalemme fa nel corpo.

2094-2 M 70 DIABETE

32. [D] Per che cosa è stato dato il carciofo di Gerusalemme?

[R] Un'attività sul pancreas. Contiene – è la fonte maggiore di insulina che possa essere assimilata dal corpo.

1937-2 M 17 LINFANGITE

6. Nella dieta aggiungeremmo di tanto in tanto il carciofo, preferibilmente la varietà di Gerusalemme – se viene comodo. Questo aiuterà l'attività della forza ghiandolaire riguardo all'assimilazione. Questo dovrebbe aiutare a stimolare eliminazioni migliori attraverso i reni e una coordinazione migliore dell'attività delle forze pancreatiche da parte dell'assimilazione dell'insulina contenuta in esso.

I seguenti stralci sono tipiche raccomandazioni alimentari:

2406-1 F 78 DIABETE: TENDENZE

17. Inoltre nella dieta includi il carciofo di Gerusalemme. Non fare iniezioni di insulina, invece da' scosse nervose al sistema tramite l'uso di queste proprietà da cui viene spesso estratta, - cioè il carciofo di Gerusalemme. Da' uno di questi [circa della dimensione di un uovo di gallina] OGNI giorno per tre giorni successivi, smetti per una settimana, poi dallo di nuovo per tre giorni successivi e continua in questo modo come parte della dieta. Questo dovrebbe essere preparato cuocendolo nella carta Patapar, non cuocendolo troppo né poco, ma circa come si cuocerebbe una patata irlandese. Vedi, questo lo si dovrebbe preparare e mangiare insieme al pasto. E questa scossa – che proviene dall'attività sul pancreas e sul sistema nervoso generale – CON le altre applicazioni – aiuterà nel dare un'attività migliore in tutto il corpo.

470-14 M 47 DIABETE: TENDENZE

13. Precauzioni nella dieta; non un eccesso di zuccheri di canna. Piuttosto usa lo zucchero non raffinato o preferibilmente lo zucchero di barbabietola;

sia nelle bevande sia nei cibi; o nella dieta ricorri DI PIU' agli zuccheri provenienti dalla frutta e dalle verdure. Ma includi almeno due volte alla settimana il carciofo di Gerusalemme, il bulbo e anche la radice. La radice può essere usata nelle minestre o cotta come le patate. Questi contengono la quantità maggiore di una forza attiva sulle ghiandole surrenali, che può essere creata attraverso l'attività del sistema ghiandolare – e manterrà un equilibrio normale per questo particolare corpo, se si prendono le altre precauzioni.

1904-1 F 52 GHIANDOLE: SQUILIBRIO CHIMICO: CALVIZIE

13. Specialmente assumeremmo nella dieta tutte le forme di carciofi, quello americano, quello a bulbo e anche di tanto in tanto il carciofo di Gerusalemme. Nessuno di questi molto spesso, ma circa una o due volte alla settimana questo [il carciofo di Gerusalemme] preferibilmente bollito come bolliresti una patata irlandese, ma, vedi, va mangiato il TUTTO. Quando viene bollito, cuocilo nella carta Patapar, e il succo che si forma verrebbe tenuto per mescolarlo con la polpa del carciofo; e dovrebbe essere farinoso o friabile come la patata cotta al forno, chiaro?

1855-1 M 31 INFEZIONE RENALE

17. Il carciofo di Gerusalemme dovrebbe far parte della dieta ogni giorno. Verrebbe consumato preferibilmente bollito, ma può essere consumato crudo, se lo si preferisce. L'insulina contenuto in esso – dato che viene facilmente assimilata non solo per le attività di pancreas, milza e fegato – aiuterà a ridurre l'inclinazione all'attività di infiammazione e pus nel rene stesso. Dovrebbe essere consumato un carciofo della dimensione di un uovo d'anatra o di tacchino o giù di lì – cioè il tubero del carciofo di Gerusalemme, capisci?

a cura di www.edgarcayce.it